

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

REP. 2869

(Provincia di Grosseto)

REPUBBLICA ITALIANA

APPALTO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE DESTINATE A INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITA' CELLANE, CON REALIZZAZIONE DI NUOVA INFRASTRUTTURA VIARIA DI ACCESSO, REVISIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI A VERDE E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE III STRALCIO FUNZIONALE (Depuratore Cellane)"

L'anno DUEMILADODICI il giorno 18 (diciotto) del mese di aprile, in Castel del Piano (Grosseto), presso la Residenza Comunale, in via G. Marconi, 9 e nel mio ufficio, davanti a me, d.ssa ROBERTA PIERI, Vice Segretario del Comune di Castel del Piano (Provincia di Grosseto), autorizzato per legge a rogare in forma pubblico amministrativa tutti i contratti nei quali il Comune è parte, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 "T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", sono comparsi:

da una parte - geom. Paolo PERICCI, nato a Massa Marittima (GR) il 04/01/1968 e domiciliato per la qualifica presso il Comune di Castel del Piano (Provincia di Grosseto), il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, bensì in qualità di "Responsabile" del Servizio incaricato con decreto del Sindaco del 01/06/2010 ed in tale veste, in nome, conto e rappresentanza del COMUNE DI CASTEL DEL PIANO, con codice



Handwritten signature and vertical text on the right side of the page.

Geofondati L'Amministratore Unico Ing. Giuseppe G. BITONTE



Handwritten notes at the bottom: E. No. 64, 03/05/2012, 78, 1

Large handwritten signature at the bottom right corner.

fiscale e Partita I.V.A. n. 00117250530: Ente di seguito denominato per brevità anche “Comune o Stazione Appaltante”;

e dall'altra – Giuseppe Garibaldi BITONTE nato a Valsinni (MT) il 19/08/1975 identificato tramite documento C.I. n. AM5444124 rilasciata dal Comune di Policoro ; (MT) in data 26.06.2006 il quale dichiara di intervenire nel presente atto in qualità di rappresentante legale dell'Impresa “Geofond s.r.l.” avente il codice fiscale ed numero di partita iva 0252 1630786 con sede in Policoro (MT) – Via Arianna, snc, iscritta all'Ufficio Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Matera con il n. 75477 di Repertorio Economico Amministrativo, come si rileva dal relativo certificato acquisito in atti.

Impresa che di seguito verrà denominata per brevità anche “Appaltatore”;

I componenti suddetti premettono:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 26/05/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, il geom. Paolo Pericci, in relazione al disposto dell'art. 10 del Codice dei contratti veniva nominato responsabile del procedimento unico;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 149 in data 22/09/2010, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il progetto definitivo;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 in data 09/12/2011, dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il progetto esecutivo;

- che con la determinazione n. 183/651 del 14/12/2011 si individuavano gli

elementi del contratto ed i criteri di selezione per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

- che con la determina dirigenziale dell'area tecnica n 191 del 27/12/2011 si approva il bando e il disciplinare di gara;

- che la gara si è regolarmente tenuta e con determinazione n. 23/109 del 20/02/2012, è stata affidata l'esecuzione dei lavori alla ditta Geofond s.r.l. con sede in Policoro (MT) – Via Arianna, snc P. IVA 025211630786, con il ribasso del 23,333 % (ventitre virgola trecentotrentatre per cento) pari a € 136.288,05 quindi per un importo dei lavori di € 447.811,95 oltre € 43.900,00 per oneri di sicurezza e quindi per un totale di € 491.711,95 oltre I.V.A. a norma di legge ;

- che con Determinazione Dirigenziale n. 32/133 del 01/03/2012, è stato aggiudicato definitivamente l'appalto all'Impresa medesima;

Tutto ciò premesso, i suddetti componenti, sempre nelle loro dichiarate qualità, previa concorde rinuncia, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e previa conferma e ratifica della narrativa che precede, hanno a me, Vice Segretario Comunale, richiesto di far constare con il presente atto pubblico, quanto appresso:

ARTICOLO 1 – Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2 – Oggetto dell'appalto

Il Comune di Castel del Piano, a mezzo del Responsabile del Servizio, conferisce all'Impresa "Geofond s.r.l. con sede in Policoro (MT) – Via

Arianna, come sopra rappresentata, che accetta, l'appalto relativo ai lavori di "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DI AREE DESTINATE A



Giuseppe Giacobbi
Geofond s.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITONTE



De Berti

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITA' CELLANE, CON REALIZZAZIONE DI NUOVA INFRASTRUTTURA VIARIA DI ACCESSO, REVISIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, MIGLIORAMENTO DEGLI SPAZI A VERDE E RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE III STRALCIO FUNZIONALE (Depuratore Cellane)”

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 3 – Ammontare dell'appalto e modalità di finanziamento

Il prezzo netto dell'appalto oggetto del presente atto, è stabilito in €. 491.711,95 (quattrocentonovantunomilasettecentoundici virgola novantacinque) I.V.A. esclusa, di cui €. 447.811,95 per lavori ed € 43.900,00 per gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, riferito all'importo a base d'asta di € 628.000,00 di cui € 584.100,00soggetti a ribasso e € 43.900,00 non soggetti a ribasso quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al D.Lgs. 494/96 e successive modificazioni, al netto del ribasso offerto in sede di gara del 23,333 %. Tale somma viene dichiarata sin da ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate al progetto.

L'opera complessiva è così finanziata: quanto ad 609.414,74 al cap. 2837/30 bil. 2011 imp. 399, finanziato da contributo regionale, e quanto ad Euro 171.478,54 al cap. 2507/13 RE2010 imp. 590 a seguito di devoluzione parziale di prestito posizione n. 4545547/00 acceso presso Cassa Depositi e

Prestiti, l'importo sopra detto è elencato nel quadro economico approvato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e di seguito riportato: lavori soggetti a ribasso € 584.100,00; oneri per la sicurezza € 43.900,00, ribasso offerto - 23,333% -€ 136.288,05 per un totale complessivo dei lavori di € 491.711,95; IVA sui lavori 10% € 49.171,19; Spese tecniche progetto e D.L ecc. comprensive di IVA 21% e cassa previdenza 4% € 48.664,50; Spese tecniche relative alla sicurezza comprensive di IVA 21% e cassa previdenza 4% € 20.777,17; Spese tecniche relative alla relazione geologica comprensive di IVA 21% e cassa previdenza 2% € 2.528,13; Oneri art. 92 comma 5 D.lgs 163/2006 € 4.396,00; Spese per autorità di vigilanza € 300,00; Spese per pubblicità bandi € 1.659,30; Imprevisti e arrotondamenti € 161.685,04, per un totale delle somme a disposizione di € 289.181,33 e quindi per un importo totale dell'opera di € 780.893,28.

ARTICOLO 4 – Documenti facenti parte del Contratto

L'appalto viene concesso dal "Comune" ed accettato dall'"Appaltatore" sotto l'osservanza scrupolosa, completa ed inscindibile di tutte le condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti, facenti parte del progetto approvati con deliberazione G.C. n. 192 in data 09/12/2011 di seguito richiamati;

- Elaborato 1.0: Relazione tecnica-illustrativa completa di:
- Corografia di inquadramento geografico dell'intervento (rapp. 1:25000);
- Stralcio di foto aerea;
- Documentazione fotografica dello stato attuale dei luoghi;

MINISTERO DELL'ECONOMIA
e delle Finanze
QUATTRODICI/6Z
MARCA DA BOLLO
€14,62
00023041
00043791
0001-00109
0001-00109
17/04/2012 10:17:28
MORSEDO1
83835330093699A
IDENTIFICATIVO : 0109347742916
0 1 09 34774 291 6



Giuseppe Gariboldi Berte

GeoFond s.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITONTE



Giuseppe Gariboldi

- Elaborato 2.0: Planimetria generale su tipo carta tecnica dell'impianto di depurazione ed opere fognarie (rapp. 1:1000);
- Elaborato 3.0: Pianta e sezioni vasche impianto di depurazione acque reflue (rapp. 1:100);
- Elaborati 4.0: Particolari opere fognarie (rapp. 1:50);
- Elaborati 5.0: Progettazione di calcolo strutturale (con la collaborazione del Dott. Ing. Francesco Firmati) di cui:
 - Elab. 5.0: Stralcio della progettazione architettonica (rapp. 1:100);
 - Elab. 5.1: Relazione di calcolo delle opere strutturali, completa di planimetrie ubicative, valutazione coord. Geografiche, relazione sui materiali impiegati, analisi dei carichi, note di calcolo, grafici e tabulati di uscita elaboratore;
 - Elab. 5.2: Particolari costruttivi vasca 1 completi di piante strutture, sezioni strutture carpenterie ed armature (rapp. 1:50);
 - Elab. 5.3: Particolari costruttivi vasca 2 completi di piante strutture, sezioni strutture carpenterie ed armature (rapp. 1:50);
 - Elab. 5.4: Particolari costruttivi locale 3 completi di piante strutture, sezioni strutture carpenterie ed armature (rapp. 1:50);
 - Elab. 5.5: Particolari costruttivi vasca 4 completi di piante strutture, sezioni strutture carpenterie ed armature (rapp. 1:50);
 - Elab. 5.6: Particolari costruttivi vasca 5 completi di piante strutture, sezioni strutture carpenterie ed armature (rapp. 1:50);
 - Elab. 5.7: Piano di manutenzione delle opere strutturali;
- Elaborati 6.0: Relazione geologica geotecnica (a cura del Dott. Geol. Andrea Irsara)

- Elaborati 7.0: Elenco prezzi e Computo metrici di cui:
- Elab. 7.1: Elenco prezzi;
- Elab. 7.2: Computo metrico estimativo e quadro economico riassuntivo dell'intervento D;
- Elaborato 8.0: Capitolato speciale d'appalto
- Elaborato 9.0: Piano di sicurezza

Essi, pur non essendo materialmente allegati al presente contratto, si intendono letti ed approvati dalle parti e sono, comunque, depositati agli atti dell'ufficio Lavori Pubblici.

ARTICOLO 5 – Obblighi dell'Appaltatore

L'“Appaltatore” si obbliga a rispettare specificatamente le seguenti

prescrizioni del Capitolato Speciale d'Appalto:

Consegna ed inizio dei lavori (art. 9 c.s.a.);

Tempo utile per ultimare i lavori, (art. 10 c.s.a.);

Sospensioni, Proroghe (art. 11 c.s.a.);

Penale per il ritardo (art. 12 c.s.a.);

Pagamento dei lavori (art. 16 c.s.a.);

Pagamenti a saldo e modalità di erogazione del corrispettivo (art. 18 c.s.a.);

Cauzione definitiva e garanzie (art. 21 c.s.a.);

Controversie (art. 34 c.s.a.).

Termini per il collaudo ed accertamento di regolare esecuzione (art. 37 c.s.a.);

Oneri a carico dell'impresa (art. 40 c.s.a.);

ARTICOLO 6 – consegna lavori -Termine per l'inizio e l'ultimazione dei lavori. Ammontare delle penali.

Giuseppe Giacobelli Brose

GeoFond s.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITONTE



[Handwritten signature]

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere ed ai danni diretti ed indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore. L'Appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati nel termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il tempo per l'ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori oggetto dell'appalto, viene applicata all'Appaltatore una penale giornaliera di Euro 200 (duecento). Se il ritardo dovesse essere superiore a giorni 60 a partire dalla data di consegna, la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione. L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché ciò non vada a danno della buona riuscita dei lavori, alle prescrizioni sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro sui cantieri ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano operativo di sicurezza del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato. Qualora l'Appaltatore, per cause a lui non imputabili, ovvero comprovate e determinate da circostanze eccezionali e imprevedibili, prevedesse di non compiere i lavori entro il termine pattuito, potrà chiedere proroghe prima della scadenza dei termini di ultimazione lavori che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione lavori entro 30 giorni dal suo ricevimento. La concessione della proroga annulla l'applicazione della penale, fino allo scadere della proroga stessa.

ultimazione lavori, l'ultimo stato di avanzamento potrà essere di qualsiasi ammontare, previo benestare della direzione lavori e del R.U.P. Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori la stazione appaltante provvederà alla compilazione del conto finale corredato da tutti i documenti contabili prescritti ed alla loro presentazione all'Appaltatore. Il conto finale dovrà essere accettato dall'impresa entro 15 giorni, dalla messa a disposizione da parte del responsabile del procedimento, salvo facoltà da parte della stessa di presentare osservazioni entro lo stesso periodo. (art.201 d.p.r. 207/2010).

Il pagamento della rata a saldo, disposta previa garanzia fideiussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera.

I termini di pagamento degli acconti e del saldo sono quelli stabiliti dall'art. 29 commi 1-2 D.M. LL.PP. 145/2000 e l'impresa appaltatrice potrà agire nei termini e nei modi definiti dall'art. 133, c. 1 del D.Lgs. 163/06 e dal D.M. LL.PP. 145/2000.

In sede di emissione dello stato di avanzamento lavori, il direttore lavori ha l'obbligo di procedere all'acquisizione delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi rilasciate dagli enti previdenziali, nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, fermi restando i tempi previsti dal c.s.a. . Soltanto dopo l'avvenuto adempimento del suddetto obbligo la Stazione appaltante provvederà all'emissione dei certificati di pagamento degli stati di avanzamento e alla liquidazione dello stato finale.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

In caso di inadempienza degli obblighi sopradetti l'amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione o alla sospensione dei pagamenti a saldo se i lavori sono ultimati, la procedura verrà applicata nei confronti dell'Appaltatore anche quando vengano accertate le stesse inosservanze degli obblighi sopra detti da parte delle ditte subappaltatrici. Sulle somme detratte non saranno corrisposti interessi per qualsiasi titolo.

ARTICOLO 8 - Controlli - collaudo.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto nei documenti contrattuali. La direzione lavori potrà procedere in qualsiasi momento all'accertamento e misurazione delle opere compiute. Ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza sostenuti. Sempre nel caso in cui l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio delle opere compiute, per la direzione lavori sono sufficienti due testimoni per l'accertamento delle lavorazioni compiute da inserire nelle contabilità dell'appalto. Il direttore lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali opere che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese. Insorgendo controversie l'Appaltatore potrà formulare riserva-

Giuseppe
Giordani
GeoTond
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITI



Giordani

mediante lettera raccomandata entro 15 giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

Entro 15 gg. dalla formulazione delle riserve il direttore lavori farà le sue controdeduzioni. Le riserve e le controdeduzioni non avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.

La collaudazione delle opere, verrà eseguita mediante certificato di regolare esecuzione il quale dovrà essere emesso entro 3 mesi dalla data dell'ultimazione dei lavori e sarà diretto ad accertare la rispondenza dell'opera alle prescrizioni progettuali e di contratto, a verificare la regolarità delle prestazioni, dei corrispettivi, nonché ad attestare il raggiungimento dei risultati tecnici-funzionali perseguiti dall'amministrazione. Se le opere presentassero manchevolezze tali da non poter essere accettate la direzione lavori ordinerà all'Appaltatore di metterle nelle condizioni prescritte, indicando le prestazioni integrative da eseguirsi, i termini per eseguirle, le riduzioni di prezzo e di addebiti a carico del contraente.

Il certificato ha carattere di collaudo provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione del medesimo.

Trascorso tale termine, il collaudo s'intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

ARTICOLO 9 – Risoluzione e recesso

La stazione appaltante ha facoltà, liberamente riconosciuta ed accettata, senza eccezioni dall'Appaltatore, di sciogliere unilateralmente il contratto ai sensi delle disposizioni dell'art. 134 del D. Lgs. 163/2006.

Il presente contratto si intenderà risolto nei casi previsti dall'art. 135 "Reati



accertati” e dall’art. 136 “Grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo”, del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163.

Per tutti gli altri casi non espressamente previsti vedasi il capitolato Speciale d’Appalto .

ARTICOLO 10 – Modalità di soluzione delle controversie.

Tutte le controversie e la loro definizione, di qualsiasi natura siano, sono regolate dagli artt. 240 e 241 D.Lgs. 163/2006; dagli artt. 29,30, 31,32,33 e 34 del capitolato generale d’appalto di cui al D.M. LL.PP. 145/2000 (per quanto applicabili) e da quanto previsto nel Capitolato Speciale d’Appalto.

ARTICOLO 11 – Cauzioni e Garanzie

L’“Appaltatore”, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 113 e 129 c. 1 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, come stabilito all’art. 125 del DPR 207/2010., ha costituito le seguenti cauzioni e garanzie:

a) Cauzione Definitiva conforme allo schema tipo 1.2 approvato con il D.M. 12/03/2004, n. 123 pari ad € 63.923,00 (sessantatremilanovecentoventitre), mediante presentazione della Garanzia Fideiussoria n. 367902/13 rilasciata in data 13/04/2012 dalla Elba Assicurazioni S.p.a. di Potenza.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell’“Appaltatore”, il “Comune” avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione. L’“Appaltatore” dovrà inoltre reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora il “Comune” abbia dovuto, durante l’esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

b) Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi conforme allo schema tipo 2.3 approvato con il D.M.



Giuseppe Gambalini
Geofond s.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITTONTE



Oberto

12/03/2004, n. 123 n. 1530.00.33.33023396, appendice emessa in data

12/04/2012 - per un importo distinto nel seguente modo:

- per € 500.000,00 (cinquecentomila), come massimale per la responsabilità civile verso terzi per sinistro;
- per € 491.711,95 (quattrocentonovantunomilasettecentoundici/95), come massimale per la Responsabilità Civile per Prestatori di Lavoro;

Entrambe le polizze sono state dichiarate idonee dal Responsabile del Servizio e dovranno essere rinnovate alla scadenza sino all'ultimazione dei lavori.

L'appaltatore si impegna alla stipula delle sotto descritte polizze decennali al momento della consegna delle opere compiute:

a) Polizza di assicurazione decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al quaranta per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera.

b) Polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera



realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

ARTICOLO 12 – Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118, comma 1, del D. Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163.

ARTICOLO 13 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L'Appaltatore è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 118, comma 6, del Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n. 163.

ARTICOLO 14 – Responsabilità verso Terzi.

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 15 – Domicilio dell'Appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore dichiara: di eleggere domicilio presso il Comune di Castel del Piano, in via G. Marconi, 9.

ARTICOLO 16 – Subappalto



Graci Gabbi Bonte
Beofond s.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITONTE

Griffa



Bonte

Le opere in subappalto, se indicate nell'ambito della gara, potranno essere eseguite dai subappaltatori solo dopo che sia intervenuta la preventiva autorizzazione da parte del "Comune".

ARTICOLO 17 – Leggi antimafia

Le parti prendono atto che al presente appalto sono applicabili le disposizioni stabilite dalla legge 13 Settembre 1982, n. 646, 12 Ottobre 1982, n. 726, 23 Dicembre 1982, n. 936, 19 Marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 18 – Spese contrattuali

Sono a carico dell' "Appaltatore", ai sensi dell'art. 139 DPR n. 207/2010 e dell'art. 8 del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del "Comune".

ARTICOLO 19 – Registrazione fiscale

Le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette ad I.V.A., le parti chiedono, pertanto, le agevolazioni fiscali previste dall'art. 40 del DPR 26 Aprile 1986, n. 131, e successive modificazioni ed integrazioni sulle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

ARTICOLO 20 – Trattamento dei dati personali

Il "Comune", ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 Giugno 2003, n. 196 e s.m.i, informa l' "Appaltatore" che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.



ARTICOLO 21 – Normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore, con riferimento al presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136, dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla normativa citata e, espressamente, accetta che il contratto di cui trattasi s'intenda automaticamente risolto in tutti i casi in cui le transazioni di cui al citato art.3 sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa e di impegnarsi, infine, a dare notizia all'Amministrazione Comunale dell'inadempimento di eventuali subappaltatori o subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla normativa citata ed a procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente. Dichiara inoltre che gli estremi identificativi dei conti correnti bancari e/o postali c.d. "dedicato" di cui all'art. 3 c. 7 della legge 13/8/2010, n. 136 sono i seguenti:

C.C. bancario, IBAN: IT66W0101080401100000005621, acceso c/o la banca Banco di Napoli - filiale di Policoro (MT);

Dichiara altresì che le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso è: Bitonte Giuseppe Garibaldi, nato a Valsinni (MT) il 19/08/1975, C.F. BTNGPP75M19D513T, operante in qualità di Legale Rappresentante.

ARTICOLO 22 – Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Per quanto non previsto nell'atto presente, le parti contraenti fanno espresso riferimento alla vigente legislazione in materia e, in particolare, alle disposizioni stabilite nel capitolato generale di appalto dei lavori pubblici

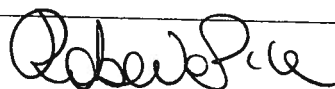


approvato con Decreto 19 Aprile 2000, n. 145, alle quali espressamente si conformano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, in caso di clausole difformi del presente contratto o di capitolato speciale.

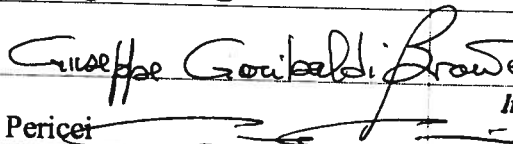
Per quanto non espressamente previsto nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni, nel Regolamento generale approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 ed inoltre tutte le disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'atto presente, scritto da persona di mia fiducia su carta resa legale, consta di diciassette pagine scritte per intero e righe dodici della presente pagina fin qui e viene firmato in calce ed al margine di ogni pagina, dalle parti e da me Vice Segretario Comunale.

Il Vice Segretario: dott.ssa Roberta Pieri



L'Appaltatore: Giuseppe Garibaldi Bitonte



Il Comune di Castel del Piano : geom. Paolo Pericei

Geofond

L'Amministratore Unico
Ing. Giuseppe G. BITONTE

